

FOCUS 2006:

LA VOCE AI PORTATORI DI INTERESSE

Che immagine hanno i portatori di interesse della Provincia di Reggio Emilia? Nella prospettiva di intensificare il dialogo con i portatori di interesse sono state realizzate alcune interviste ad istituzioni o soggetti che, direttamente o indirettamente, hanno rapporti con la Provincia. Quanto emerso viene di seguito riportato in sintesi.



Angelo Giovannetti,
Sindaco di Scandiano

Una Provincia che collabora

Sicuramente il rapporto con l'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia per il nostro Comune è continuo e fecondo.

Vi sono state forme fattive di collaborazione nel corso degli anni e su diversi argomenti: Rocca del Boiardo, opere viarie, discarica di Rio-Ravazzone ecc.

La Provincia, in quanto cosiddetto ente di secondo grado, purtroppo è ancora principalmente conosciuta da Enti ed Istituzioni. Un punto di forza esistente ma al quale occorre certamente porre attenzione per un suo ulteriore sviluppo è la propensione amministrativa e strategica della Provincia a farsi guida dei processi di crescita territoriale.

Ciò in un periodo nel quale non è semplice, anche per gli stessi Comuni, ragionare sulle varie tematiche, in particolare dell'utilizzo del territorio e dello sviluppo economico, in termini più complessivi e sinergici.

Vedo positivamente il **BILANCIO DELLE UTILITÀ SOCIALI**, perché agevola ed aiuta una maggiore e diffusa conoscenza da parte dei cittadini delle competenze e dei servizi della Provincia nonché delle attività concrete e fattive da questa svolte in tali ambiti.



Giuseppe Domenichini,
Direttore Generale
Industriali Reggio Emilia

Una Provincia che compete

Stiamo condividendo con la Provincia numerosi progetti volti alla crescita ed allo sviluppo competitivo del nostro territorio.

Ciò che si riscontra, dal nostro punto di vista, è forse una necessità di maggiore integrazione tra i soggetti del sistema locale reggiano nel portare avanti progetti di interesse comune. In questo la Provincia può avere un ruolo importante. Come è avvenuto ad esempio nel caso del percorso di strutturazione del PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) con il coinvolgimento dei portatori di interesse.

Le nostre imprese hanno un'impronta pragmatica. Altrettanta concretezza e capacità di esprimere valore si aspettano dai servizi messi a disposizione dalla Provincia.

Sono apprezzabili gli sforzi che negli ultimi tempi sono stati portati avanti nella direzione del perseguimento di una maggiore efficienza della macchina organizzativa Provinciale. Anche se di strada da fare c'è ne è ancora molta.

Il **BILANCIO DELLE UTILITÀ SOCIALI** serve a far riflettere sul reale valore dei servizi offerti al territorio e a responsabilizzare maggiormente tutta la struttura dell'ente Provincia.

Una Provincia che forma

Sono entrata in contatto con la Provincia quando ho frequentato due corsi di formazione ma, a parte questo, devo dire che non la conosco molto bene (e come me credo anche molti altri lavoratori).

Posso però dire che sicuramente positivi sono i corsi di formazione per coloro che sono rimasti senza lavoro, così pure le politiche occupazionali per le persone diversamente abili, invalide o che hanno avuto disagio in seguito a "dipendenze". Penso sia importante fare corsi anche per chi lavora già e si vuole specializzare o ricollocare diversamente, ed anche incentivare l'occupazione nel sud della Provincia, nella zona dell'Appennino, dove la situazione occupazionale è molto critica.

Penso che il **bilancio sociale** sarà sicuramente utile ad informare e coinvolgere le persone come me, che dell'Ente sanno poco: è doveroso portare a conoscenza di tutti i cittadini questa realtà.



*Silvia Spallanzani,
dipendente
Comer Industries Spa
(Reggiolo)*

Una Provincia per i giovani

Conosco la Provincia da quando, con la mia classe (di un Istituto Tecnico Commerciale), abbiamo preso parte ad un progetto finanziato dalla Provincia sulla conoscenza del territorio della "Bassa Reggiana".

Inoltre - a partire dall'anno scorso - ho aderito al "Progetto tutor" nell'Istituto Russell di Guastalla, che prevedeva la possibilità per ragazzi giovani di aiutare insegnanti di sostegno ed educatori nell'educazione e nell'inserimento alla vita scolastica di ragazzi diversamente abili.

Lo stesso anno ho avuto "contatti virtuali" con la Provincia, tramite il sito di Co.Pr.E.S.C. Reggio Emilia durante la ricerca di un bando per il Servizio Civile.

Tutto ciò mi porta a pensare che la Provincia sia di grande aiuto per giovani e studenti, organizzando corsi di formazione, servizi per l'orientamento come *Polaris*, e progetti per l'inserimento lavorativo come il "Progetto tutor".

Credo che tra i punti di forza vi siano proprio i servizi sociali offerti: servizi per l'infanzia e l'anziano, momenti di formazione e di avviamento al lavoro per i giovani.

Nonostante tutto questo credo che la Provincia di Reggio Emilia, come istituzione, sia ancora poco conosciuta dai giovani.



*Laura Landini
studentessa universitaria
e volontaria di Servizio Civile*



Commendatore
Renato Brevini,
Brevini Group
(Reggio Emilia)

Una Provincia che incontra

Ritengo che l'ente Provincia sia un'istituzione utile ed importante soprattutto se forte, in grado di interloquire con i singoli Comuni quando emergono problemi per le imprese.

Vedo comunque margini di miglioramento per il futuro. Il mondo delle imprese reggiane (soprattutto le piccole) non conosce infatti adeguatamente le funzioni ed i servizi che la Provincia offre: sarebbe quindi auspicabile organizzare più momenti di incontro e di scambio tra mondo politico e mondo produttivo del territorio reggiano.

Inoltre, dal mio punto di vista viene data troppa attenzione alle attività agricole: vorrei più visibilità per la meccatronica, l'oleodinamica e la meccanica. La Provincia di Reggio Emilia potrebbe diventare il cuore di questa grande realtà, collaborando con le imprese e le associazioni di categoria.

Penso che il **BILANCIO DELLE UTILITÀ SOCIALI** sia un'azione molto utile: è un bene che i cittadini sappiano come vengono spesi i soldi dagli Enti del loro territorio. Spero che questo possa riavvicinare la politica alle esigenze del territorio reggiano.



Nathalie Daolio
Insegnante Istituto
Superiore Russell
di Guastalla (RE)

Una Provincia che fa progetti per la scuola

Il contributo che la Provincia di Reggio Emilia fornisce al mondo della scuola è sicuramente positivo. Penso ad esempio al "Progetto Tutor" che ha rappresentato un diverso supporto rispetto al solo insegnante di sostegno e che si è rivelato indispensabile riguardo l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.

Molte altre sono le iniziative realizzate dalla Provincia anche se non sempre c'è l'attenzione adeguata da parte del mondo della scuola. Ritengo, come ulteriore punto di forza, che la Provincia, già da tempo, fornisca ottimi servizi per quanto riguarda il settore infanzia; vorrei però anche rilevare come dal mio punto di vista, che i servizi per i giovani diversamente abili potrebbero essere ulteriormente migliorati.

Infine, credo che il **BILANCIO DELLE UTILITÀ SOCIALI** sarà utile soprattutto per noi operatori, che in questo modo potremo avere un riscontro della spendibilità sociale del lavoro svolto."

CONCLUSIONI E OBIETTIVI PER IL FUTURO

L'ambizioso obiettivo che ha guidato la redazione del **BILANCIO DELLE UTILITÀ SOCIALI** illustrato nelle pagine precedenti, frutto di un impegno corale che ha coinvolto molte decine di dipendenti, è stato quello di rendere chiaro il frutto di un anno di attività della Provincia, illustrando in sintesi sia gli obiettivi politici e strategici di mandato sia l'esito delle attività conseguenti.

Siamo consapevoli che l'azione intrapresa per rendere il nostro ente efficiente ed adeguato alle crescenti esigenze della comunità non ha mai termine.

Di pari passo con i miglioramenti via via introdotti cresce infatti la consapevolezza che ulteriori esigenze richiedono con continuità al nostro ente di evolversi nella direzione della qualità della risposta e della riduzione dei tempi e dei costi di funzionamento.

Questa stessa versione del bilancio sociale riteniamo presenti significativi miglioramenti rispetto a quella precedente, per organicità, ricchezza di contenuti e presenza di autorevoli e significativi contributi di alcuni dei principali portatori di interesse nei confronti della Provincia.

In coerenza con uno degli obiettivi strategici di mandato, a questo bilancio di utilità sociali si accompagna anche il primo bilancio di genere e la rendicontazione ambientale dell'ente, con l'intento di fornire, anno per anno, un quadro organico degli impegni e degli esiti delle diverse attività dell'ente con lo sguardo rivolto all'intera comunità, alla presenza femminile, all'ambiente.

Nella consapevolezza che obiettivi ambiziosi si conseguono soltanto con il coinvolgimento di tutte le risorse umane dell'ente, l'intera struttura è stata e verrà ulteriormente chiamata a partecipare alla sfida di operare in modo efficace per la crescita della comunità, anche valorizzando la creatività, il contributo e le professionalità di ciascuno dei dipendenti.

Lo stato d'animo con il quale si presenta questo bilancio ad un pubblico, che ci auguriamo anche solo poco più numeroso dei 25 lettori di manzoniana memoria, unisce la soddisfazione per alcuni risultati conseguiti al desiderio di farsi conoscere e interloquire ancor meglio con la nostra comunità, per contribuire a migliorarne ulteriormente la crescita economica e sociale.



*Ing. Francesco Capuano
direttore generale
Provincia di Reggio Emilia*

GLOSSARIO DEI TERMINI UTILIZZATI

Avanzo e disavanzo	Risultato differenziale tra le operazioni di entrata e di spesa. Si parla di avanzo se le entrate superano le spese; di disavanzo in caso contrario.
Entrate	Sono le risorse finanziarie di cui l'Ente può disporre in un determinato periodo.
Esercizio finanziario	Coincide con l'anno solare e rappresenta il periodo di tempo in cui si svolge la gestione finanziaria della Provincia.
Funzioni	Costituiscono specifiche aree di intervento su cui la Provincia agisce per poter perseguire gli obiettivi primari.
Impegno di spesa	Definisce l'onere scaturente dalle obbligazioni pecuniarie giuridicamente perfezionate.
Indicatore	Rapporto tra due o più variabili che permette di rendere misurabile, un concetto o un fenomeno non immediatamente individuabile. Gli indicatori sono “segnali”, strumenti che semplificano, misurano e comunicano gli eventi.
di processo	Gli indicatori di processo fanno riferimento alle attività realizzate dalla Provincia (“cosa e quanto ha fatto”); gli indicatori di impatto
di impatto	rappresentano gli effetti e i risultati prodotti da quelle attività sui portatori di interesse e la collettività (“cosa ha ottenuto”).
Investimenti	Spese di intervento sull'economia rappresentate in bilancio dalle categorie di spese in conto capitale: beni ed opere immobiliari, beni mobili e macchine, trasferimenti, partecipazioni e conferimenti.
Missione dell'ente	Principali finalità che la Provincia persegue in campo economico, sociale, ambientale, istituzionale.
Portatore di interesse	Interlocutori dell'amministrazione: ogni gruppo o individuo che può influenzare o essere influenzato da obiettivi, comportamenti, risultati conseguiti dall'organizzazione.
Rendicontazione sociale	Processo con cui un'organizzazione progetta, costruisce e comunica all'insieme delle parti interessate e alla comunità tutta l'insieme di dati e informazioni riguardanti l'impatto sociale, economico ed ambientale delle proprie attività.
Spese correnti	Costituiscono le spese relative alla gestione ordinaria dell'Ente; esse comprendono le spese del personale dipendente, gli acquisti dei beni e servizi, gli interessi passivi, i trasferimenti correnti, ecc...
Spese in conto capitale	Individuano tutte le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale provinciale.